



PROVINCIA  
DI FIRENZE

## **PROTOCOLLO D' ACCORDO PER L'UTILIZZO NEGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE DI PERSONALE PERCETTORE DI INDENNITA' DI MOBILITA'**

Addì 25/05/2010 presso la Provincia di Firenze sono presenti

**Andrea Barducci  
Massimo Drago  
Beniamino Deidda**

**Enrico Ognibene  
Giuseppe Quattrocchi  
Antonietta Fiorillo  
Gianfranco Casciano  
Alfredo Iorio  
Monica Stelloni**

**Giovanni Ronchi  
Rodolfo Zanieri**

**Provincia di Firenze  
Corte d'Appello di Firenze  
Procura Generale presso  
Corte d'Appello di Firenze  
Tribunale di Firenze  
Procura della Repubblica di Firenze  
Tribunale di Sorveglianza di Firenze  
Tribunale <sup>per i</sup> dei Minorenni di Firenze  
Giudice di Pace di Firenze  
Segreteria Camera del Lavoro  
Metropolitana CGIL - Firenze  
Segreteria Territoriale CISL - Firenze  
Segreteria Regionale Toscana  
UIL - Firenze**

Considerati gli ingenti carichi di lavoro degli uffici giudiziari che hanno registrato rispetto al passato ulteriori incrementi in conseguenza delle recenti modifiche normative e che l'Amministrazione intende smaltire migliorando l'efficienza.



**Considerata**, altresì, la concomitante grave situazione economica che sta colpendo la nostra provincia con conseguente perdita di posti di lavoro ed il massiccio ricorso ai cosiddetti “ammortizzatori sociali” che determina una significativa riduzione del reddito dei lavoratori coinvolti.

**Vista** la delibera del Consiglio Provinciale n. 161 del 23 dicembre 2009, con cui è stato approvato il Bilancio preventivo 2010 e la delibera della Giunta Provinciale n. 20 del 16 febbraio 2010, con cui è stato stanziato un “ Fondo di Solidarietà “ di complessivi € 400.000,00 finalizzato a realizzare iniziative destinate ai lavoratori colpiti dall’attuale grave congiuntura economica.

**Ritenuto** pertanto di utilizzare il predetto Fondo di Solidarietà destinandolo ad un “Progetto“ destinato a far fronte, in modo temporaneo, alle esigenze degli uffici giudiziari operanti sul territorio della provincia di Firenze avvalendosi di lavoratori iscritti alle liste di mobilità ai sensi dell’art. 6 e dell’art. 7 della L 223/1991 ( percettori di indennità di mobilità ) nell’arco temporale 1 Ottobre 2009 / 30 Aprile 2010 così come personalmente individuati attraverso il sistema IDOL in possesso di qualifiche compatibili con le prestazioni da svolgere e, prioritariamente residenti/domiciliati nei comuni della provincia di Firenze.

**Atteso** che il predetto “Progetto” non determina, in alcun modo, l’instaurazione di un rapporto di lavoro né con la Provincia di Firenze né con gli uffici giudiziari firmatari del presente accordo e costituisce un intervento di politica attiva del lavoro a gestione unitaria a livello provinciale, a volontaria partecipazione da parte di soggetti aventi i requisiti richiesti e, pertanto, non pregiudizievole, in nessun caso, dei trattamenti previdenziali in essere a loro favore non comportando la sospensione o la cancellazione dalle liste di mobilità.

**Dato atto**, infine, che il presente “Progetto” viene sottoscritto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.



## Art. 1

Le parti convengono sulla rilevanza del “Progetto”, di cui in premessa, quale intervento di politica attiva del lavoro, a gestione unitaria a livello provinciale, volto ad offrire un’opportunità d’integrazione del reddito a lavoratori ritrovatisi involontariamente al di fuori dell’attività produttiva a causa della crisi economica gravante sulla provincia di Firenze e iscritti nelle liste di mobilità nell’arco temporale 1 Ottobre 2009 / 30 Aprile 2010 e percettori dell’indennità di mobilità ai sensi dell’art. 6 e dell’art. 7 della L 223/1991.

Le parti convengono, altresì, sul valore di pubblica utilità del “Progetto” che si pone, anche se in misura parziale e temporanea, a supporto del recupero di efficienza delle attività operative presso un servizio di fondamentale importanza per la comunità, quale il servizio giudiziario.

## Art. 2

La durata del “Progetto” è di sei mesi, prorogabile una sola volta per ulteriori sei mesi ove la Provincia di Firenze, anche con il sostegno di altre pubbliche amministrazioni, reperisca le necessarie risorse finanziarie.

## Art. 3

La Provincia di Firenze provvederà a raccogliere le richieste di fabbisogni dei singoli uffici giudiziari che aderiscono al presente accordo, descrittive del tipo di funzioni necessarie.

Il successivo piano di riparto sarà effettuato in proporzione alle carenze d’organico di ogni singolo ufficio in relazione alle Piante Organiche proprie di ciascuno di essi.

## Art. 4

La Provincia di Firenze provvederà, attraverso il sistema IDOL, ad individuare i soggetti iscritti delle liste di mobilità nell’arco temporale 1

